

G

# BOLLETTINO N°6

MAGGIO – GIUGNO 2024



ROTARY CLUB SALSOMAGGIORE TERME | ANNATA 2023/2024 |  
PRESIDENTE: FRANCESCO MAINI

## ROTARY CLUB SALSOMAGGIORE TERME

Presidente: Francesco Maini  
Governatore: Fiorella Sgallari  
Presidente Rotary International: R. Gordon R. Mcinally

### BOLLETTINO N°6

Maggio – Giugno 2024

#### SOMMARIO

Passaggio di consegne, Marco Faelli è il nuovo presidente del Rotary Salsomaggiore.....	1
Tommaso Ghidini presenta il suo libro “Homo Caelestis” .....	2
Il Rotary Salsomaggiore premia gli studenti eccellenti.....	3
In visita alla Reggia di Colorno.....	4
Dal Rotary un aiuto alla Missione Valentina.....	4
Donato un sistema di monitor eliminacode alla Radiodiagnostica dell’ospedale di Vaio.....	5
Il Rotary Salsomaggiore alla cerimonia per i venti anni dell’ospedale di Vaio .....	6
Videomessaggio di maggio del governatore Fiorella Sgallari .....	7
Videomessaggio di giugno del governatore Fiorella Sgallari .....	7
Rassegna stampa.....	8



**CREATE HOPE  
in the WORLD**

## PASSAGGIO DI CONSEGNE, MARCO FAELLI È IL NUOVO PRESIDENTE DEL ROTARY SALSOMAGGIORE



*da sx. Maini, Pedretti, Faelli*

Con il passaggio di consegne tra **Francesco Maini** e **Marco Faelli**, alla presenza del governatore uscente **Fiorella Sgallari** e dell'assistente del governatore **Giovanni Pedretti** si è chiusa l'annata 2023/2024. Fino al 30 giugno 2025, Marco Faelli sarà il presidente del Rotary Club Salsomaggiore Terme. Daremo conto del passaggio di consegne nel prossimo bollettino. L'annata 2023/2024 è stata contrassegnata da service di grande valore. Ultimi in ordine di tempo la donazione all'unità operativa di Radiologia dell'Ospedale di Vaio e la donazione alla missione Valentina a sostegno della popolazione ucraina.

## TOMMASO GHIDINI PRESENTA IL SUO LIBRO “HOMO CAELESTIS”



da sx Maini, Cupola, Ghidini

È stato molto partecipato l'incontro al teatro Verdi a Busseto con l'ingegnere spaziale **Tommaso Ghidini**, invitato dal Rotary Club di Salsomaggiore Terme unitamente alla parrocchia di San Bartolomeo.

Il sindaco Stefano Nevicati ha portato il suo saluto ai numerosi presenti; quindi, l'assistente del governatore per l'area emiliana 2 prof. **Giovanni Pedretti** ha richiamato la finalità solidaristica del Rotary. Il parroco don Luigi Guglielmoni ha letto il Salmo 8 (“O Signore nostro Dio, quanto è grande il tuo nome su tutta la terra! Quando vedo i cieli, opera delle tue dita, la luna e le stelle che tu hai fissato, che

cos'è l'uomo perché di lui ti ricordi, il Figlio dell'uomo perché te ne curi?") inviato da Paolo VI agli astronauti americani sbarcati sulla luna il 20 luglio 1969. Infine, presentato da Roberto Cupola, ha preso la parola Tommaso Ghidini che per due ore ha incantato i partecipanti commentando alcune fotografie.

Ghidini ha invitato a sapersi “meravigliare” dell'ordine cosmico, che invita ad andare oltre le banali diatribe del presente per fare spazio alle grandi domande della vita. La ricerca scientifica unisce le persone e le nazioni allontanandoci dall'arroganza e dal cinismo, per continuare a sognare. Si tratta di “scegliere tra la vita a base di carbonio o una vita a base di silicio, tra il conservare l'umanità o trasformarla in macchine”.

Ghidini, pilota e docente in varie università, capo del dipartimento di Ingegneria Meccanica dell'Agenzia Spaziale europea e autore del libro “Dall' homo sapiens all' homo caelestis”, si è dichiarato credente perché convinto “che non può essere frutto di una semplice casualità l'architettura perfetta dell'universo”. Tante le domande del pubblico, molto attento alla descrizione appassionata della ricerca di forme di vita in altri pianeti. In un futuro non lontano “gli studenti potranno andare in Erasmus sulla luna”, ha detto Ghidini, perché “il sapiens è l'unica specie che sa costruirsi una casa altrove, fuori dal suo piccolo mondo. Entro il 2040 l'uomo andrà su Marte. La nostra specie sa adattarsi a ogni contesto e in avvenire potremo convivere con una nuova specie”.

Alla fine, Ghidini ha invitato i giovani a ragionare con la propria testa, a privilegiare le relazioni con gli altri, a saper distinguere tra il bene e il male, a coltivare lo studio e l'arte.

*Martina Pacini*

*Pubblicato su “Il Risveglio” n. 19 di venerdì 17 maggio 2024*

## IL ROTARY SALSOMAGGIORE PREMIA GLI STUDENTI ECCELLENTI



Il Rotary Club Salsomaggiore Terme a fianco delle scuole del territorio e degli studenti meritevoli. Giovedì scorso al ristorante Gustincanto il Rotary ha premiato gli studenti degli istituti Magnaghi Solari e Paciolo D'Annunzio che lo scorso anno hanno concluso in modo eccellente il proprio percorso di studi. In apertura della serata è intervenuto Giancarlo Negri dello studio Negri & Associati che ha raccontato agli studenti neodiplomati le opportunità offerte dal nostro territorio. «Siamo fortunati a vivere qui – ha esordito l'ospite – . Questa è una delle zone che offre più opportunità: è facile muoversi, ci sono ottime scuole e ottime università, ci sono tante aziende e la gestione dei servizi è migliore che da altre parti». L'Emilia Romagna e l'asse della Via Emilia in generale offrono sì occasione ma è necessario impegnarsi per coglierle e mettere a frutto il proprio talento e la propria passione. “Sta a voi darvi da fare, essere curiosi per capire qual è il vostro talento e come metterlo a frutto. Fondamentale è formarsi, impegnarsi ed avere passione, guardandosi intorno senza escludere esperienze all'estero”.

Al termine della conviviale il presidente del Rotary Salso **Francesco Maini** ha premiato gli studenti. Hanno portato i loro saluti il sindaco di Salsomaggiore **Luca Musile Tanzi**, **Alessandro Bonfanti** del Rotary Club Salsomaggiore, la presidente del Rotaract Salsomaggiore **Benedetta Storti**, Fiorenza Orioli, collaboratore vicario del dirigente scolastico del Magnaghi Solari, il dirigente scolastico del Paciolo D'Annunzio **Ciro Marconi** con il presidente del Consiglio d'Istituto **Andrea Gallo**. Sono stati premiati Eleonora Sofo e Matilde Delmonte dell'istituto Magnani Solari. Per l'istituto Paciolo D'Annunzio sono invece stati premiati Donata Decastri, Benedetta Garbi, Anita Franzini, Elia Reggiani, Ginevra Donati, Manuel Fedeli, Dennis Valzon, Francesco Belletti, Francesco Rastelli e Sara Ziliotti.

## IN VISITA ALLA REGGIA DI COLORNO

Trasferta culturale per il **Rotary Club Salsomaggiore Terme**. Giovedì scorso, infatti, i soci del club, guidati dal presidente **Francesco Maini** e dall'assistente del governatore **Giovanni Pedretti**, hanno visitato la mostra "Ferdinando di Borbone. Tra arte e devozione", allestita all'interno della Reggia di Colorno. L'esposizione è stata curata da **Giovanni Godi**, storico dell'arte e socio del Rotary Club, e da **Antonella Balestrazzi**, direttrice della Reggia



di Colorno. Proprio Giovanni Godi ha accompagnato i presenti nella visita alla mostra che si pone l'obiettivo di raccontare la figura di don Ferdinando di Borbone. "Don Ferdinando è stato duca di Parma dal 1765 al 1802. Risiedeva a Colorno ed un uomo fortemente religioso. A lui si deve, per esempio, la costruzione della splendida cappella ducale di San Liborio annessa alla Reggia. Era però anche un uomo molto colto ed intelligente: in questa mostra abbiamo voluto cercare di raccontare la sua personalità". La mostra, infatti, raccoglie quadri, porcellane, reliquiari, libri e stampe risalenti al periodo del ducato di don Ferdinando. Gran parte di questi oggetti si trovano oggi sparsi in vari palazzi d'Italia dato che dopo l'unità di Italia i Savoia hanno portato via gran parte degli oggetti e dei mobili della Reggia di Colorno. Dopo la visita alla mostra, il gruppo si è spostato in un locale del paese per chiudere la giornata all'insegna della convivialità e dell'amicizia.

## DAL ROTARY UN AIUTO ALLA MISSIONE VALENTINA



Continua l'impegno del **Rotary Club Salsomaggiore Terme** per le popolazioni dell'Ucraina colpite dalla guerra. La collaborazione tra il Rotary Club Salsomaggiore Terme e il Rotary Club Parma ha permesso la donazione di 10 generatori di corrente ai volontari di **Parma for Ucraina – Missione Valentina**. A breve, infatti, alcuni volontari partiranno alla volta dell'Ucraina per la missione Valentina 13. I generatori sono stati consegnati alcuni giorni fa nella sede della missione. Erano presente per il Rotary Salso il presidente

in carica **Francesco Maini**, il presidente incoming **Marco Faelli** e il presidente della commissione pubblico interesse e volontariato **Roberto Cupola**; per il Rotary Parma il presidente in carica **Andrea Errera**; per missione Valentina **Andrea Pelosi**, **Chiara Rinaldi** e **Simona Campanini**.

Missione Valentina è un progetto nato circa due anni fa ideato e realizzato da Andrea Pelosi e Luigi Alfieri e che ha trovato il sostegno di tanti cittadini e di sodalizi quali il Consorzio Fantasia e la

onlus Noi oltre la strada. Quello in partenza prossimamente sarà il tredicesimo convoglio di aiuti, che saranno portati “sul campo” in Ucraina. “Ringraziamo i volontari della Missione Valentina per il loro importante impegno in aiuto della popolazione civile ucraina ed alle migliaia di profughi che stanno soffrendo a causa della guerra. Come Rotary abbiamo voluto dare un nostro piccolo contributo donando questi generatori, fondamentali per avere la corrente elettrica per gli usi civili e soprattutto sanitari” hanno commentato i rotariani presenti. I volontari hanno a loro volta espresso il loro ringraziamento ai due Club Rotary per la sensibilità dimostrata e per la volontà di contribuire a risolvere problemi in modo duraturo a favore di una popolazione duramente colpita dalla guerra.

## **DONATO UN SISTEMA DI MONITOR ELIMINACODE ALLA RADIODIAGNOSTICA DELL’OSPEDALE DI VAIO**



**Un sistema integrato di monitor eliminacode è il dono del Rotary club di Salsomaggiore all’ospedale di Vaio. Già installato all’unità operativa di Radiodiagnostica, l’attrezzatura del valore di oltre 5 mila e 600 euro va a migliorare l’accesso al servizio, nel rispetto della privacy degli assistiti.**

Il sistema computerizzato donato dall’Associazione salsese è utile per la chiamata delle persone in attesa sia per le urgenze da Pronto soccorso, sia per le attività ordinarie. Ogni utente è dotato di barcode, collegato all’ambulatorio radiologico di riferimento. Il codice numerico dell’assistito appare in modo anonimo sui display posizionati nelle sale di attesa; appositi lettori di barcode consentono all’operatore sanitario la verifica dell’identità del paziente, quindi la chiamata nell’ambulatorio radiologico.

*“Ancora una volta il Rotary Club di Salsomaggiore terme è vicino all’Ospedale di riferimento territoriale contribuendo a risolvere problemi in modo duraturo – afferma il presidente **Francesco Maini**– Con questi sistemi informatici migliora la performance di uno dei reparti all’avanguardia dell’Ospedale di Vaio: viene garantita la privacy del paziente in attesa e, con il lettore, assicurata la correttezza della chiamata”.*

*“Il nostro servizio – afferma **Massimo Pedrazzini**, direttore dell’unità operativa di Radiodiagnostica dell’ospedale di Vaio – eroga circa 75 mila prestazioni l’anno, con un accesso di quasi duecento persone al giorno. Ringrazio anche a nome di tutta l’équipe il Rotary di Salso, per questa donazione, particolarmente utile per la migliore gestione della sala d’attesa”.*

*“Il Rotary di Salsomaggiore si conferma essere sempre attento alle esigenze di questo ospedale – sottolinea **Antonio Balestrino**, direttore del Presidio Ospedaliero unico provinciale – Un’attenzione che va ad accrescere la qualità del servizio offerto ai nostri utenti e che, al contempo, attesta la stima verso i professionisti che qui lavorano quotidianamente”.*

Oggi, all’ospedale di Vaio erano presenti per il **Rotary club di Salsomaggiore** insieme a Francesco Maini, il presidente eletto **Marco Faelli**, il presidente della commissione Progetti di pubblica utilità **Roberto Cupola**, l’assistente Governatore del Distretto Rotary Emilia Romagna-San Marino **Giovanni Pedretti**, il segretario **Gian Luigi Oretti**; per l’Azienda Usl, insieme ad Antonio Balestrino e Massimo Pedrazzini, **Monica Abbatiello**, dirigente professioni sanitarie ospedale di Vaio, **Andrea Seletti**, coordinatore tecnico infermieristico unità operativa Radiodiagnostica ospedale di Vaio, **Monia Ferrari**, referente professioni sanitarie, **Daniela Poliedri**, coordinatore servizi esternalizzati, **Franca Guareschi**, collaboratore amministrativo.

## IL ROTARY SALSOMAGGIORE ALLA CERIMONIA PER I VENTI ANNI DELL’OSPEDALE DI VAIO



Una delegazione del Rotary Club Salsomaggiore Terme ha partecipato alla cerimonia tenutasi il 29 giugno scorso all’ospedale di Vaio in occasione dei vent’anni della struttura. Il nostro club era rappresentato dal presidente uscente Francesco Maini, dal nuovo presidente Marco Faelli, dall’assistente del governatore Giovanni Pedretti e dal segretario Gianluigi Oretti, insieme ad alcuni giovani del Rotaract. Il nostro club era presente con un proprio stand insieme a tutte la associazione del territorio che si spendono per l’ospedale di Vaio.

Il Rotary Salso, in particolar modo, si contraddistingue per il suo impegno e il suo sostegno all’ospedale che si declina nei fatti con importanti donazioni.

## **VIDEOMESSAGGIO DI MAGGIO DEL GOVERNATORE FIORELLA SGALLARI**



## **VIDEOMESSAGGIO DI GIUGNO DEL GOVERNATORE FIORELLA SGALLARI**



# RASSEGNA STAMPA

## GAZZETTA DI PARMA

Dalla *Gazzetta di Parma* del 13 maggio 2024



### Azienda

## I soci del Rotary Club Salsomaggiore alla scoperta della Foodlab di Polesine

» Un folto gruppo di soci del Rotary Club Salsomaggiore Terme, guidato dal presidente Francesco Maini e dall'assistente del governatore Giovanni Pedretti, ha visitato l'azienda Foodlab di Polesine Parmense. Nata nel 2000 a Fidenza, Foodlab si è specializzata nella produzione di salmone affumicato e di altri prodotti tipici, diventando il principale produttore italiano. A condurre i rotariani nella visita allo stabilimento è stato Giampaolo Ghilardotti, titolare dell'azienda insieme ai fratelli e presidente del Consorzio maestri affumicatori italiani. Ghilardotti ha mostrato ai presenti i locali in cui avviene la lavorazione del pesce e i macchinari utilizzati, spiegando l'intero processo produttivo, dall'arrivo dei salmoni in azienda fino al confezionamento. La serata si è conclusa nel segno dell'amicizia e della convivialità con una degustazione dei prodotti Foodlab.

## Provincia | Bassa

**Busseto** L'ingegnere e pilota ospite del Rotary Club

# Ghidini esorta: «Impariamo a meravigliarci dello spazio»

» **Busseto** Teatro Verdi gremito di persone, a Busseto, in occasione dell'incontro con l'ingegnere spaziale, il fidentino Tommaso Ghidini, invitato dal Rotary Club di Salsomaggiore Terme unitamente alla parrocchia di San Bartolomeo.

Il sindaco Stefano Nivicati ha portato il saluto ai numerosi presenti e, quindi, il professor Giovanni Pedretti, assistente del governatore area Emiliana 2 si è complimentato per l'iniziativa richiamando la finalità solidarista del Rotary. Poi don Luigi Guglielmoni ha letto il Salmo 8 inviato da Paolo VI agli astronauti diretti alla scoperta della luna, nel luglio 1969.

Infine, presentato da Roberto Cupola (presidente commissione pubblico interesse e volontariato del Rotary Club di Salsomaggiore) ha preso la parola Tommaso Ghidini che per due ore ha incantato i partecipanti commentando alcune fotografie e parlando di pianeti, big bang, spazio-tempo, satelliti, alieni, buco nero, temperatura e tanto altro. Certamente temi complessi ma spiegati in modo semplice e

### Serata speciale

Tommaso Ghidini, secondo da destra, è ingegnere all'Agenzia Spaziale europea.



accattivante. Ghidini ha invitato a «sapersi meravigliare» dell'ordine cosmico, ordine che sprona ad andare oltre le banali diatribe del presente per cercare risposta alle grandi domande della vita. La ricerca scientifica unisce le persone e le nazioni e allontana dall'arroganza e dal cinismo, dall'indifferenza e dalla rinuncia a sognare. Si tratta di «scegliere tra la vita a base di carbonio o una vita a base di silicio, tra il conservare l'umanità o il trasformarsi in macchine».

Tommaso Ghidini, pilota, docente in diverse università, capo del dipartimento di Ingegneria Meccanica dell'Agenzia Spaziale europea e autore del libro «Dall'homo sapiens all'homo celesti», si

è dichiarato credente perché convinto «che non può essere una semplice casualità l'architettura perfetta dell'universo». Tante le domande del pubblico, molto attento alla descrizione appassionata della ricerca di forme di vita in altri pianeti. In un futuro non lontano «gli studenti potranno vivere Erasmus sulla luna», ha detto Ghidini, perché «il sapiens è l'unica specie che sa costruirsi una casa altrove, fuori dal suo piccolo mondo. Entro il 2040 andremo su Marte. La nostra specie sa adattarsi al contesto e un domani potremmo convivere con una nuova specie umana».

Intanto Ghidini ha invitato i giovani a riflettere con la propria testa, ad avere sogni

e dubbi, a privilegiare le relazioni con gli altri, a saper distinguere tra il bene e il male, a coltivare lo studio e l'arte. La bella serata, che ha visto la presenza anche del presidente del Rotary Club di Salsomaggiore Francesco Maini, si è conclusa con le parole del presidente Jimmy Carter, immaginando di lasciare una sintesi a chi potrà venire da altri pianeti: «Questo è un dono da un mondo piccolo e lontano, un segno dei nostri suoni, della nostra scienza, delle nostre immagini, della nostra musica, dei nostri pensieri e dei nostri sentimenti. Stiamo tentando di sopravvivere al nostro tempo, forse potremo continuare a vivere nel vostro». **p.p.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Lutto Era il titolare della farmacia di viale Matteotti. Domani i funerali Se n'è andato il farmacista Rossi: aveva sempre un sorriso per tutti



**Mario Rossi**

Il rosario questa sera alle 19 nella chiesa di San Vitale dove domani alle 16 si svolgeranno le i funerali.

» Salsomaggiore piange la scomparsa del dottor Mario Rossi, titolare dell'omonima farmacia nel quartiere di Sant'Antonio, avvenuta all'ospedale di Vaio a causa dell'aggravarsi delle sue condizioni di salute.

Nato a Parma nel 1937, aveva conseguito le lauree in Farmacia e in Scienze biologiche nell'ateneo ducale intraprendendo la professione del padre Renato. Fu titolare di farmacia a Viadana e successivamente a Salso dove si trasferì a fine anni Settanta. Il dottor Rossi si fece apprezzare sia dalla numerosa clientela che dai dipendenti per la professionalità, la dolcezza

e per quel suo essere galantuomo e sempre con un sorriso per tutti.

La passione del dottor Mario Rossi per il suo lavoro si dimostrò nell'ampliamento dei locali per offrire un miglior servizio alla clientela ed è sempre stata ben visibile a tutti per la presenza assidua e costante in farmacia, sempre e preferibilmente al banco a contatto con le persone. Nel 2020 festeggiò i 60 anni di professione e contemporaneamente i 60 anni di apertura della farmacia Rossi di cui è divenuto titolare nel 2006 il figlio Fabrizio.

Il dottor Rossi fece parte del Rotary Club di Viadana e di Salsomaggiore dei quali fu anche presi-

dente. Sotto la sua presidenza, il sodalizio salsese si gemellò quarant'anni or sono con quello francese di Grasse. Mario Rossi fu presidente per ben 10 anni del Tennis Club Salso, sport che praticò fino a tarda età. Appassionato di crittografia ed enigmistica fu autore di diverse pubblicazioni su riviste di settore. Profondamente legato alla famiglia, di cui è sempre stato il fulcro e l'esempio, Mario stravedeva letteralmente per i nipoti Matteo, Riccardo e Alessandro che ha lasciato insieme ai figli Fabrizio e Rossella ed alla sorella Renata.

**M.L.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dalla Gazzetta di Parma del 4 giugno 2024

**Percorso di studi** I ragazzi del Magnaghi Solari e del Paciolo D'Annunzio

## Il Rotary ha premiato i «più bravi»

» Il Rotary Club Salsomaggiore al ristorante Gustincanto ha premiato gli studenti degli istituti Magnaghi Solari e Paciolo D'Annunzio che lo scorso anno hanno concluso in modo eccellente il proprio percorso di studi. In apertura della serata è intervenuto Giancarlo Negri che ha raccontato agli studenti neodiplomati le opportunità offerte dal nostro territorio.

«Siamo fortunati a vivere qui - ha esordito l'ospite -

Questa è una delle zone che offre più opportunità: è facile muoversi, ci sono ottime scuole e ottime università, ci sono tante aziende e la gestione dei servizi è migliore che da altre parti».

L'Emilia Romagna e l'asse della via Emilia in generale offrono sì occasione ma è necessario impegnarsi per coglierle e mettere a frutto il proprio talento e la propria passione. «Sta a voi darvi da fare, essere curiosi per capire qual è il vostro talento e



**Prima il merito** I ragazzi premiati dal Rotary Club di Salso.

come metterlo a frutto. Fondamentale è formarsi, impegnarsi ed avere passione, guardandosi intorno senza escludere esperienze all'estero». Al termine della conviviale il presidente del Rotary Salso Francesco Maini ha premiato gli studenti. Hanno portato i loro saluti il sindaco di Salsomaggiore Luca Musile Tanzi, Alessandro Bonfanti del Rotary Club Salsomaggiore, la presidente del Rotaract Salsomaggiore Benedetta Storti, Fiorenza

Orioli, collaboratore vicario del dirigente scolastico del Magnaghi Solari, il dirigente scolastico del Paciolo D'Annunzio Ciro Marconi con il presidente del Consiglio d'Istituto Andrea Gallo. Sono stati premiati Eleonora Sofo e Matilde Delmonte dell'istituto Magnaghi Solari. Per l'istituto Paciolo D'Annunzio sono invece stati premiati Donata Decastri, Benedetta Garbi, Anita Franzini, Elia Reggiani, Ginevra Donati, Manuel Fedeli, Dennis Valzon, Francesco Belletti, Francesco Rastelli e Sara Ziliotti.

**R.C.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dalla Gazzetta di Parma del 6 giugno 2024

**Skating** Polisportiva Salsese con il sostegno del Rotary Club

## Sport, inclusione, amicizia Successo per il torneo

### Palasport

Il torneo è stato promosso dalla Polisportiva Salsese con il sostegno del Rotary Club Salso.



### Insieme

Gli organizzatori insieme al sindaco Musile Tanzi.

» Sport, inclusione ed amicizia. Sono stati questi gli ingredienti del 1° trofeo regionale «#skatingINsieme», promosso recentemente al Palasport di Salsomaggiore dalla Polisportiva Salsese con il sostegno del

Rotary Club Salsomaggiore Terme.

L'evento, patrocinato dal Comune di Salsomaggiore e dalla Fisr, ha visto la partecipazione dei ragazzi del progetto #skatingIN e di All Inclusive Sport, che coinvolgo-

no nell'attività sportiva, in questo caso il pattinaggio, ragazzi affetti da autismo o disabilità cognitive. Le gare sono state precedute da alcuni interventi di carattere scientifico. Dopo i saluti delle autorità rotariane e civili e della dirigenza della Polisportiva Salsese, alcuni esperti sono intervenuti sul tema della pratica sportiva come strumento di inclusione, presentando anche dati a supporto. La presidente della Polisportiva Nadia Zambarbieri ha ringraziato il Rotary Club di Salsomaggiore che, sostenendo il Trofeo regionale, ha permesso di unire altre realtà presenti nel territorio, al progetto Skating-in, voluto e realizzato da tre anni da Lauretta Ambroggi e Sandra Senena.

**A.C.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dalla Gazzetta di Parma del 21 giugno 2024

**Solidarietà** I dieci impianti verranno consegnati in occasione di un imminente viaggio

# L'impegno del Rotary per l'Ucraina Donati generatori di energia elettrica

» Continua l'impegno del Rotary Club Salsomaggiore Terme per le popolazioni dell'Ucraina colpite dalla guerra. La collaborazione tra il Rotary Club Salsomaggiore Terme e il Rotary Club Parma ha permesso la donazione di 10 generatori di corrente ai volontari di Parma for Ucraina - Missione Valentina. A breve, infatti, alcuni volontari partiranno alla volta dell'Ucraina per la missione Valentina 13.

I generatori sono stati consegnati alcuni giorni fa nella sede della missione. Erano presente per il Rotary Salso il presidente in carica Francesco Maini, il pre-



**Missione Valentina**  
Il momento della consegna.

sidente incoming Marco Faelli e il presidente della commissione pubblico interesse e volontariato Roberto Cupola; per il Rotary Parma il presidente in carica Andrea Errera; per missione Valen-

tina Andrea Pelosi, Chiara Rinaldi e Simona Campanini.

Missione Valentina è un progetto nato circa due anni fa ideato e realizzato da Andrea Pelosi e Luigi Alfieri e che ha trovato il sostegno di tanti cittadini e di sodalizi quali il Consorzio Fantasia e la onlus Noi oltre la strada.

Quello in partenza prossimamente sarà il tredicesimo convoglio di aiuti, che saranno portati "sul campo" in Ucraina.

«Ringraziamo i volontari della Missione Valentina per il loro importante impegno in aiuto della popolazione civile ucraina ed alle migliaia di profughi che stanno

soffrendo a causa della guerra. Come Rotary abbiamo voluto dare un nostro piccolo contributo donando questi generatori, fondamentali per avere la corrente elettrica per gli usi civili e soprattutto sanitari» hanno commentato i rotariani presenti.

I volontari hanno a loro volta espresso il loro ringraziamento ai due Club Rotary per la sensibilità dimostrata e per la volontà di contribuire a risolvere problemi in modo duraturo a favore di una popolazione duramente colpita dalla guerra.

**A.C.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dalla Gazzetta di Parma del 29 giugno 2024



## Monitor eliminacode Il dono del Rotary all'ospedale di Vaio

» Un sistema integrato di monitor eliminacode è il dono del Rotary club di Salsomaggiore all'ospedale di Vaio. Già installato all'unità operativa di Radiodiagnostica, l'attrezzatura del valore di oltre 5 mila e 600 euro va a migliorare l'accesso al servizio, nel rispetto della privacy degli assistiti. Il sistema computerizzato donato dall'associazione salsese è utile per la chiamata delle persone in attesa sia per le urgenze da Pronto soccorso, sia per le attività ordinarie. «Ancora una volta il Rotary Club di Salsomaggiore terme è vicino all'Ospedale di riferimento territoriale contribuendo a risolvere problemi in modo duraturo - afferma il presidente Francesco Maini - Con questi sistemi informatici migliora la performance di uno dei reparti all'avanguardia dell'Ospedale di Vaio: viene garantita la privacy del paziente in attesa e, con il lettore, assicurata la correttezza della chiamata». «Il Rotary di Salsomaggiore si conferma essere sempre attento alle esigenze di questo ospedale - sottolinea Antonio Balestrino, direttore del Presidio Ospedaliero unico provinciale - Un'attenzione che va ad accrescere la qualità del servizio offerto ai nostri utenti e che, al contempo, attesta la stima verso i professionisti che qui lavorano quotidianamente».

## IL RISVEGLIO

Da *Il Risveglio* del 10 maggio 2024

### Soragna, restaurata la scultura di S. Antonio di Padova

Opera di Giuseppe Carra, è collocata nel loggiato della chiesa

È stato presentato nei giorni scorsi il restauro della scultura di Giuseppe Carra raffigurante "Sant'Antonio da Padova che adora il Bambino", situata al centro delle colonne poste sul loggiato della facciata dell'oratorio di Sant'Antonio a Soragna. L'intervento è stato finanziato dal Rotary Club Salsomaggiore Terme ed eseguito da Angela Alini e dal team di Opus Restauri sotto la direzione di Angela Coccioni Mastroviti (Soprintendenza di Parma e Piacenza). Dopo la s. Messa in ricordo dei soci defunti del Rotary Salso, celebrata dal parroco don Abdou Rahal, il restauro è stato presentato alla cittadinanza. Come è stato spiegato, la statua è un gruppo scultoreo in terracotta realizzato nel 1806. Si tratta di una delle prime opere del Carra, noto soprattutto per le statue sul ponte del Taro a Pontetaro e per lo scalone di Palazzo Marchi a Parma. La chiesa invece è stata realizzata su progetto di Francesco Galli Bibbiena nel 1696 e finanziata dalla famiglia Meli Lupi e dalla confraternita del Santissimo Sacramento. (Annarita Cacciamani)



Da *Il Risveglio* del 17 maggio 2024



È stato molto partecipativo l'incontro in teatro Verdi a Busseto con l'ingegnere spaziale Tommaso Ghidini, invitato dal Rotary Club di Salsomaggiore Terme unitamente alla parrocchia di San Bartolomeo. Il sindaco Stefano Nevicati ha portato il suo saluto ai numerosi presenti, quindi l'assistente del governatore per l'area emiliana 2 prof. Giovanni Pedretti ha richiamato la finalità solidaristica del Rotary. Il parroco don Luigi Guglielmoni ha letto il Salmo 8 ("O Signore nostro Dio, quanto è grande il tuo nome su tutta la terra! Quando vedo i cieli, opera delle tue dita, la luna e le

stelle che tu hai fissato, che cos'è l'uomo perché di lui ti ricordi, il Figlio dell'uomo perché te ne curi?") inviato da Paolo VI agli astronauti americani sbarcati sulla luna il 20 luglio 1969. Infine, presentato da Roberto Cupola, ha preso la parola Tommaso Ghidini che per due ore ha incantato i partecipanti commentando alcune fotografie. Ghidini ha invitato a sapersi "meravigliare" dell'ordine cosmico, che invita ad andare oltre le banali diatribe del presente per fare spazio alle grandi domande della vita. La ricerca scientifica unisce le persone e le nazioni allon-

tanandoci dall'arroganza e dal cinismo, per continuare a sognare. Si tratta di "scegliere tra la vita a base di carbonio o una vita a base di silicio, tra il conservare l'umanità o trasformarla in macchine". Ghidini, pilota e docente in varie università, capo del dipartimento di Ingegneria Meccanica dell'Agencia Spaziale europea e autore del libro "Dall' homo sapiens all' homo caelestis", si è dichiarato credente perché convinto "che non può essere frutto di una semplice casualità l'architettura perfetta dell'universo". Tante le domande del pubblico, molto attento alla descrizione

appassionata della ricerca di forme di vita in altri pianeti. In un futuro non lontano "gli studenti potranno andare in Erasmus sulla luna", ha detto Ghidini, perché "il sapiens è l'unica specie che sa costruirsi una casa altrove, fuori dal suo piccolo mondo. Entro il 2040 l'uomo andrà su Marte. La nostra specie sa adattarsi a ogni contesto e in avvenire potremo convivere con una nuova specie". Alla fine Ghidini ha invitato i giovani a ragionare con la propria testa, a privilegiare le relazioni con gli altri, a saper distinguere tra il bene e il male, a coltivare lo studio e l'arte.

Da *Il Risveglio* del 24 maggio 2024

## **Il Rotary Club per uno sport inclusivo aperto a tutti In particolare ai ragazzi autistici e con disabilità**



Sono stati questi gli ingredienti del 1° trofeo regionale "#skatingInsieme", promosso al Palasport di Salsomaggiore dalla Polisportiva Salsese con il sostegno del Rotary Club Salsomaggiore Terme. L'evento, patrocinato dal Comune di Salsomaggiore e dalla Fisr, ha visto la partecipazione dei ragazzi del progetto #skatingIN e di All Inclusive Sport, che coinvolgono nell'attività sportiva, in questo caso il pattinaggio, ragazzi affetti da autismo o disabilità cognitive. Le gare sono state precedute da alcuni interventi di carattere scientifico. Dopo i saluti delle autorità rotariane e civili e della dirigenza della Polisportiva Salsese, alcuni esperti sono intervenuti sul tema della pratica sportiva come strumento di inclusione, presentando anche dati a supporto. "La Polisportiva Salsese è nata all'oratorio Sant'Anna ed è sempre stata inclusiva. Tutti gli atleti presenti, infatti, più o meno

bravi, hanno sempre gareggiato - ha evidenziato il responsabile rotariano del progetto, Roberto Cupola, presente alla mattinata insieme al presidente Francesco Maini, al segretario Gianluigi Oretti, al prefetto Sergio Gatti e ad alcuni membri del Rotaract - "Dal 2021, quando è nato, come Rotary sosteniamo il progetto #skatingIN. Ci abbiamo creduto e siamo davvero orgogliosi del contributo dato per fare raggiungere questi risultati ai ragazzi". La presidente della Polisportiva Nadia Zambarbieri ha ringraziato il Rotary Club di Salsomaggiore che, sostenendo il 1° Trofeo regionale, ha permesso di unire altre realtà presenti nel territorio, al progetto Skating-in, voluto e realizzato da tre anni da Lauretta Ambroggi e Sandra Sesenna. L'inclusione, infatti, è da sempre uno dei cardini educativi (e principio fondante) della Polisportiva Salsese. Hanno portato il loro contributo

Eugenia Marè del Centro servizi per il volontariato, Michela Compiani e Barbara Ilari dell'Unità operativa di Medicina dello Sport e Prevenzione Cardiovascolare dell'Ospedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia, Lauretta Ambroggi della Polisportiva Salsese e Sandra Sesenna, che da anni si occupa di interventi riabilitativi per persone con disabilità cognitive. Successivamente, la gara, si è svolta fra gli atleti delle società sportive Reggiana Pattinaggio, Vanguard Skating e Bagnolo Skating, oltre a quelli della Polisportiva Salsese. Alla fine, gli atleti sono stati tutti premiati ciascuno per difficoltà tecniche e artistiche, rilasciando anche una targa ricordo a ciascuna società sportiva. La giornata si è conclusa con il pranzo conviviale con atleti, allenatori e accompagnatori, insieme ai soci rotariani in un agriturismo della zona.

A.C.

Da *Il Risveglio* del 28 giugno 2024

## **Salsomaggiore, il Rotary club a favore del popolo ucraino Donati 10 generatori di corrente ai volontari della "Missione Valentina"**

Continua l'impegno del Rotary Club di Salsomaggiore Terme per le popolazioni dell'Ucraina colpite dalla guerra. Una guerra iniziata il 24 febbraio 2022, ma che era già nell'aria dal 2014. L'aggressore (la Russia di Putin) ha preso come pretesto la difesa della componente russofona per invadere il Paese spingendosi fino alla capitale Kiev.

La collaborazione tra il Rotary Club Salsomaggiore Terme e il Rotary Club Parma ha permesso la donazione di 10 generatori di corrente ai volontari di Parma for Ucraina - Missione Valentina. A breve, infatti, alcuni volontari partiranno alla volta dell'Ucraina per la missione Valentina 13. I generatori sono stati consegnati alcuni giorni fa nella sede della missione. Erano presenti per il Rotary Salso il presidente in carica Francesco Maini, il presidente incoming Marco Faelli e il presidente della commissione pubblico interesse e volontariato Roberto Cupola; per il Rotary Parma il presidente in carica Andrea Errera; per missione Valentina Andrea Pelosi, Chiara Rinaldi e Simona Campanini. Missione Valentina è

un progetto nato circa due anni fa ideato e realizzato da Andrea Pelosi e Luigi Alfieri e che ha trovato il sostegno di tanti cittadini e di sodalizi quali il Consorzio Fantasia e la onlus Noi oltre la strada. Quello in partenza prossimamente sarà il tredicesimo convoglio di aiuti, che saranno portati "sul campo" in Ucraina.

"Ringraziamo i volontari della Missione Valentina per il loro importante impegno in aiuto della popolazione civile ucraina ed alle migliaia di profughi che stanno soffrendo a causa della guerra. Come Rotary abbiamo voluto dare un nostro piccolo contributo donando questi generatori, fondamentali per avere la corrente elettrica per gli usi civili e soprattutto sanitari", hanno commentato i rotariani presenti.

I volontari hanno a loro volta espresso il loro ringraziamento ai due Club Rotary per la sensibilità dimostrata e per la volontà di contribuire a risolvere problemi in modo duraturo a favore di una popolazione duramente colpita dalla guerra.

**Annarita Cacciamani**

## A Vaio un sistema di monitor eliminacode Donato dal Rotary Club di Salsomaggiore



Con l'avvento delle nuove tecnologie anche la medicina può avvalersi degli ultimi ritrovati messi a disposizione dalle scoperte scientifiche. Un sistema integrato di monitor eliminacode è il dono del Rotary club di Salsomaggiore all'ospedale di Vaio. Già installato all'unità operativa di Radiodiagnostica, l'attrezzatura va a migliorare l'accesso al servizio, nel rispetto della privacy degli assistiti. Il sistema computerizzato donato dall'associazione

salsese è utile per la chiamata delle persone in attesa sia per le urgenze da Pronto soccorso, sia per le attività ordinarie. Ogni utente è dotato di *barcode*, collegato all'ambulatorio radiologico di riferimento. Il codice numerico dell'assistito appare in modo anonimo sui display posizionati nelle sale di attesa; appositi lettori consentono all'operatore sanitario la verifica dell'identità del paziente, quindi la chiamata nell'ambulatorio radiologico.